

**NOTA INFORMATIVA DEI RISCHI – SERVIZIO RETI - FOGNATURE**



## Sommario

Elenco delle figure di riferimento.....	2
Documentazione obbligatoria .....	2
<b>In caso di AZIENDE/SOCIETÀ (quindi presenza lavoratori subordinati):</b> .....	2
<b>In caso di LAVORATORI AUTONOMI (quindi senza dipendenti):</b> .....	3
Misure di sicurezza generali per l'accesso ai luoghi di lavoro.....	3
Oggetto dell'appalto.....	4
Dispositivi di Protezione Individuali .....	4
Dispositivi di Protezione Collettiva .....	4
Modalità comportamentale gestione emergenza incendio in edificio .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Descrizione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e delle principali misure di coordinamento.....	7

## Elenco delle figure di riferimento

FIGURA	NOMINATIVO	TELEFONO
DATORE DI LAVORO:	CONGRESSO DI STATO	
DIRETTORE	ING. RAOUL CHIARUZZI	0549 883740
RSPP	GEOM. FRANCESCO PEDINI AMATI	0549 883744
MEDICO DEL LAVORO	DOTT.SSA LUCIA BONINI	0549 994858
CAPO SERVIZIO	P.I. AUGUSTO GASPERONI	0549 883650
REFERENTE APPALTO	ING. COLOMBINI EUGENIO	0549 883658

NOTE:
<p><b>Relativamente alle attività eseguite dall'impresa appaltatrice si fa riferimento al documento di valutazione dei rischi specifico per l'appalto redatto ai sensi dell'art. 6 e 7 della Legge 18/02/1998 n.31.</b></p> <p><b>La presente nota informativa indica in modo generale i rischi di esposizione a cui sono esposti i lavoratori dell'impresa appaltatrice durante l'esecuzione delle lavorazioni che avvengono nei luoghi di lavoro fissi (unità produttiva) della stazione appaltante (esempio cabine). In tutti gli altri casi in cui le lavorazioni sono svolte lungo le aree esterne di competenza pubblica sarà la valutazione dei rischi specifica dell'appaltatore ad individuare le misure di prevenzione e protezione.</b></p>

## Documentazione obbligatoria

In caso di **AZIENDE/SOCIETÀ** (quindi presenza lavoratori subordinati):

- certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato, al fine di verificare l'inerenza dell'attività svolta alla tipologia dell'appalto;
- documentazione, ovvero dichiarazione sostitutiva del titolare o del legale rappresentante dell'impresa nei casi consentiti dalla legge, attestante il regolare adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi per il personale che accede al luogo di lavoro oggetto dell'appalto;
- nominativo del proprio Referente Aziendale, con l'indicazione delle specifiche mansioni, munito di adeguati poteri decisionali in rappresentanza del datore di lavoro;
- documento di valutazione dei rischi specifico per i lavori appaltati di cui agli art. 6 e 7 della Legge n. 31 del 18/02/1998.

Inoltre, qualora non contenuti nel D.V.R. di cui alla superiore lettera d), dovrà essere presentata:

- specifiche documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- documentazione da cui risulti l'individuazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori, del medico competente

(qualora tale nomina sia necessaria), degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza riferiti ai lavori appaltati;

- h) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori:
  - a. *Primo soccorso e aggiornamenti;*
  - b. *Gestione emergenze e aggiornamenti (Antincendio);*
  - c. *Formazione dei lavoratori;*
  - d. *Idoneità all'uso di attrezzature;*
- i) Idoneità sanitaria dei lavoratori afferenti le attività oggetto di appalto.

#### In caso di **LAVORATORI AUTONOMI** (quindi senza dipendenti):

- a) limitatamente alle imprese individuali, certificazione attestante l'iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato, al fine di verificare l'inerenza dell'attività svolta alla tipologia dei lavori o dei servizi oggetto del contratto;
- b) limitatamente ai lavoratori autonomi, certificazione attestante l'iscrizione all'ordine ed albo professionale (qualora esistente);
- c) limitatamente ai lavoratori autonomi, documentazione attestante il possesso di Codice Operatore Economico o Partita Iva;
- d) documentazione, ovvero dichiarazione sostitutiva nei casi consentiti dalla legge, attestante il regolare adempimento degli obblighi previdenziali e assicurativi;
- e) dichiarazione del titolare dell'impresa individuale o del lavoratore autonomo, mediante la quale i medesimi dichiarano che adempiranno personalmente agli obblighi contrattuali assunti;
- f) specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- g) elenco dei dispositivi di protezione individuali che verranno utilizzati;
- h) attestati inerenti la formazione in materia di sicurezza obbligatoria "ex lege", nonché documentazione attestante il possesso dell'idoneità sanitaria specifica a norma di legge.

#### Misure di sicurezza generali per l'accesso ai luoghi di lavoro

- 1) L'accesso potrà avvenire solamente previa autorizzazione scritta, *Permesso di Lavoro*;
- 2) Tutto il personale dovrà essere dotato di *Tesserino di Riconoscimento*, recante le generalità e la ragione sociale della propria azienda;
- 3) L'azienda a sua volta dovrà dichiarare di aver preso visione della presente *Nota Informativa* e delle relative misure preventive e di tutela;
- 4) In caso di sosta, all'interno delle aree aziendali, è obbligatorio spegnere il motore;
- 5) Mezzi, macchine e attrezzature che accedono nelle aree aziendali dovranno essere conformi alla normativa vigente e sottoposti a regolare manutenzione come previsti dai rispettivi *"libretti di uso e manutenzione"*; in qualsiasi momento potrà essere richiesto all'utilizzatore di esibire documentazione probante quanto sopra indicato;
- 6) Durante la guida dei mezzi all'interno delle aree aziendali è obbligatorio il rispetto del codice della strada, quindi:
  - a. Mantenere sempre le cinture allacciate;
  - b. Fari accesi anche di giorno;

- c. Rispettare le indicazioni di viabilità;
  - d. Procedere solo ed esclusivamente a passo d'uomo;
  - e. Concedere sempre la precedenza ai pedoni.
- 7) Vietato fumare all'interno delle aree aziendali.
  - 8) Vietato utilizzare fiamme libere senza previo consenso.
  - 9) Vietato ostruire vie di transito e a maggior ragione vie di fuga.
  - 10) Vietato parcheggiare fuori dagli spazi consentiti.
  - 11) Trattenersi all'interno dell'area solo il tempo strettamente necessario all'attività.
  - 12) Vietato collegarsi e/o utilizzare forniture energetiche di AASS senza previo consenso
  - 13) Ogni sostanza chimica introdotta in tali luoghi dovrà essere accompagnata dalle rispettive schede tecniche e di sicurezza e preventivamente autorizzata dal proprio referente interno.
  - 14) È fatto assoluto divieto di richiedere supporto operativo per l'esecuzione della propria attività al personale AASS o altro personale presente in azienda e nelle aree pertinenti senza previa autorizzazione e/o documentazione di gestione dei rischi interferenziali.

### Oggetto dell'appalto

L'Oggetto dell'appalto è "Lavori di manutenzione di reti".

### Dispositivi di Protezione Individuali<sup>1</sup>

- 1) Scarpe di sicurezza EN20345
- 2) Indumenti/Gilet alta visibilità EN20471
- 3) Elmetto EN397 (a disposizione)
- 4) Occhiali EN166 (a disposizione)
- 5) Inserti auricolari EN352 (a disposizione)

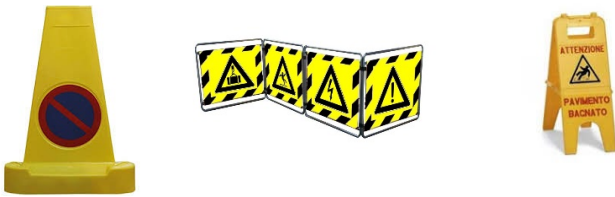
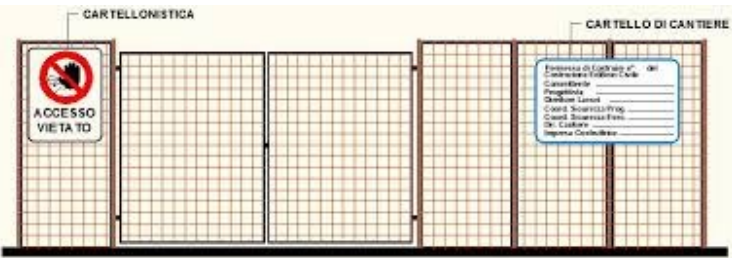
Tali indumenti devono essere disponibili ed indossati su necessità.

### Dispositivi di Protezione Collettiva

Tutte le attività esercitate vanno debitamente segnalate ed in caso di attività edili e/o di ingegneria civile, vanno anche delimitate come di seguito indicato in alcuni esempi a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

---

<sup>1</sup> Trattasi di dpi minimi, esclusivamente riferiti ai rischi presenti in loco, quindi non contemplano le attività che saranno appaltate, per le quali una stima non esaustiva viene fatta di seguito in base al rischio ipotizzato

<p>Attività di manutenzione / servizi in appalto</p>	
<p>Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazioni, cantieri edili</p>	

## Premessa

Il presente documento preliminare (DUVRI) ha lo scopo di informare l'Appaltatore sui rischi che si potrebbero configurare e sulle relative misure di prevenzione e protezione aziendale.

Tutte le attività in ambito stradale, indipendentemente dalla classificazione delle stesse, dovranno essere adeguatamente segnalate secondo le disposizioni di cui alla Legge n. 42 del 28/05/1992, oppure della normativa italiana (D. Lgs. 10 luglio del 2002 e DM 22/01/2019).

In tutti i casi in cui le lavorazioni sono svolte lungo le aree di competenza pubblica o privata (nello specifico ove non risulta la scrivente in possesso della disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro), sarà la valutazione dei rischi specifica dell'Appaltatore ad individuare le misure di prevenzione e protezione che dovranno essere attuate, anche in considerazione della presenza circostante di figure (e rischi) estranei all'attività (cittadini, autoveicoli, etc.).

La Ditta affidataria dovrà obbligatoriamente effettuare i sopralluoghi congiunti nelle aree oggetto dell'attività, in materia di sicurezza sul lavoro. Ad ogni modo, i referenti della scrivente si rendono disponibili ai sopralluoghi preventivi alla gara, qualora richiesti nei tempi e nei modi previsti.

La Ditta che parteciperà al bando dovrà fornire la documentazione richiesta per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale (in materia di sicurezza sul lavoro); sarà obbligo dell'Impresa affidataria aggiornare la documentazione presentata, qualora necessario.

Ad ogni modo è obbligatorio:












-prima che inizino le attività, fare una riunione di coordinamento con tutti i referenti delle ditte in appalto;








-prima di iniziare l'attività dovrà essere esposta una pianta dettagliata sui luoghi oggetto di intervento e le relative specifiche per la viabilità sia del cantiere che delle aree limitrofe;

-valutare la possibilità di differenziazione degli orari di intervento in considerazione degli orari di maggior traffico stradale, al fine di non congestionare la viabilità.







Descrizione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e delle principali misure di coordinamento

TIPOLOGIA DI RISCHIO e MISURE ADOTTATE		MISURE DA ADOTTARE e MISURE DI COORDINAMENTO	
<b>GESTIONE EMERGENZE</b>	Modalità operative, formazione e informazione.	   	<p>Obbligo presenza costante delle squadre addette alla gestione emergenza; più precisamente le stesse dovranno essere formate e dovrà esserci idonea informativa in relazione al rischio che l'emergenza dovrà gestire (es. emergenze incendio, rottura tubazione, in caso di elettrocuzione, ecc.). Delimitare le aree di intervento e necessarie alle emergenze. Queste ultime devono essere in numero adeguato alle procedure di emergenza per gli spazi confinati.</p>
<b>INCENDIO</b>	Non sono presenti presidi antincendio. L'appaltatore deve predisporre una squadra d'emergenza la quale ha il compito di coordinare le attività in caso di emergenza incendio e/o sanitaria.	  	<p>Obbligo di dotarsi di presidi antincendio. Per prevenire il rischio incendio, viene disposto il divieto di fumare, usare fiamme libere o attrezzi che producano scintille previa autorizzazione. In caso di emergenza incendio chi individua la situazione pericolosa provvederà autonomamente alla gestione dell'emergenza ed avviserà il referente aziendale (AASS) terminata la situazione di rischio. I mezzi utilizzati dovranno essere dotati dei relativi presidi per la gestione di tutte le emergenze previste dal proprio DVR.</p>
<b>RISCHIO ELETTRICO</b>	Sono presenti linee elettriche e quadri di comando in tensione.	 	<p>È fatto divieto di utilizzare quadri elettrici ed effettuare collegamenti a quadri elettrici aziendali. Il personale che intende utilizzare le linee di alimentazione deve preventivamente richiederlo al referente aziendale. Non utilizzare acqua per lo spegnimento di eventuali incendi e durante le attività svolte. Rispettare le distanze da linee elettriche o appalti in tensione imposti dalla norma</p>
<b>RISCHIO BIOLOGICO</b>	Presenza di rifiuti. Presenza di terriccio, oggetti arrugginiti, prossimità di condotti fognari		<p>I rifiuti come è noto sono veicolo di malattie e favoriscono la presenza di topi ed altri animali tipici di tali aree. Pur essendo presente un rischio di esposizione potenziale, si consiglia la vaccinazione antitetanica e l'utilizzo di idonei DPI guanti EN374-2, mascherine FFP2 (almeno) EN149:2001+A1:2009. In caso di rottura accidentale con condotte fognarie, darne comunicazione al referente dell'AASS ed attendere disposizioni.</p>
<b>RISCHIO CHIMICO</b>	Presenza di prodotti chimici, sostanze in smaltimento		<p>Il personale non deve utilizzare tali prodotti chimici a meno di una specifica autorizzazione. Nel caso d'impiego autorizzato di sostanze chimiche, sarà necessario disporre delle schede di sicurezza e rispettarne le disposizioni.</p>

TIPOLOGIA DI RISCHIO e MISURE ADOTTATE		MISURE DA ADOTTARE e MISURE DI COORDINAMENTO	
			Tutto il personale dovrà essere formato per la gestione dei prodotti chimici. Preventiva valutazione del rischio chimico. Utilizzo DPI specifici e conformi alla EN 374-guanti, EN166-occhiali-visiera. Dotarsi di dispositivi APVR. E' vietato consumare cibi e/o bevande in prossimità di sostanze chimiche.
<b>PAVIMENTI SCONNESSI O SCIVOLOSI</b>	In alcune aree possono essere presenti situazioni in cui il pavimento risulta scivoloso e/o sconnesso e non sempre risulta essere segnalato.		Se necessario segnalare tali aree (obbligatorio in caso di interferenza), in particolar modo assicurare segnalazione in caso interessasse la popolazione "civile". Obbligo scarpe di sicurezza EN20345.
<b>INVESTIMENTO / URTI / IMPIGLIAMENTO</b>	Dovuto al passaggio di mezzi/autoveicoli in prossimità dei siti operativi.	 	Prima di iniziare l'attività dovrà essere esposta la viabilità sia del cantiere che delle aree limitrofe, attraverso una specifica riunione tale viabilità verrà resa nota a tutte le aziende che operano sia in ambito di rifiuti che per il cantiere oggetto dell'appalto. Obbligo di delimitazione cantieri/siti, obbligo di predisposizione segnaletica stradale e secondo normativa vigente in materia di codice della strada e sicurezza dei lavoratori; in caso di carenze normative fare riferimento alla normativa italiana di cui al D.M. 4 marzo 2013 agg. con Decreto 22 gennaio 2019 e s.m.i.. Per il posizionamento segnaletica rispettare il decreto italiano del 10 luglio 2002 e s.m.i. In caso di presenza cantieri già in essere, il personale dell'appaltatore non deve aggirarsi senza autorizzazione e senza essere accompagnato da un incaricato all'interno dell'area. Attendere istruzioni per evitare rischi interferenziali In ogni caso obbligatori DPI alta visibilità EN471 cat. 3. Durante il carico-scarico è obbligatorio mettere le zeppe alle ruote, indipendentemente dalla durata
<b>RUMORE ZONA CON PIÙ DI 80 dB (A)</b>	E' possibile la presenza di aree in cui il livello equivalente di rumore ambientale sia superiore agli 80 dB.	 	Il personale che deve operare in queste aree deve utilizzare appositi dispositivi di protezione individuale dell'udito quali cuffie o inserti auricolari; se ne prescrive l'obbligatorietà della presenza a disposizione degli operatori.
<b>SPAZI CONFINATI O DI E/O DI SOSPETTO INQUINAMENTO</b>	Presenti camerette / pozzetti con tali caratteristiche da rendere difficile l'uscita di eventuali soggetti in caso di emergenza.		Prevedere personale formato, divieto di attività in solitaria. Organizzare l'attività secondo quanto disposto dalla normativa italiana in materia (D.Lgs. 81/08 e DPR 177/2011), si consiglia l'utilizzo delle linee guida della regione Emilia Romagna – Comitato Regionale di Coordinamento e/o del Sottogruppo



TIPOLOGIA DI RISCHIO e MISURE ADOTTATE		MISURE DA ADOTTARE e MISURE DI COORDINAMENTO	
	Divieto di accesso senza preventiva autorizzazione; modalità da concordare durante la riunione di cooperazione. Obbligo di sopralluogo preventivo per valutazione dei rischi.		Ambienti Confinati del Comitato 1 della Commissione Consultiva Permanente per la Salute e Sicurezza sul Lavoro (Italia). Segnalare tali attività con apposita segnaletica. Tutte le modalità operative dovranno essere esposte preventivamente ai referenti AASS. Nessuna attività potrà essere avviata senza precedente autorizzazione.
<b>LAVORI IN QUOTA E CADUTA DALL'ALTO</b>	L'altezza degli scavi e/o reti fognarie potrebbero richiedere l'ausilio di scale e/o altri sistemi di accesso con rischio di caduta superiore a 2 mt		Obbligo informazione, formazione addestramento per attività in quota e relative attrezzature, ovviamente queste ultime conformi alla normativa vigente. Obbligo di attività almeno in coppia, divieto di lavoro in solitario. Prima di iniziare l'attività concordare la procedura di soccorso.
<b>RISCHIO SEPPELLIMENTO</b>	Attività con profondità ≥1,5 mt		Obbligo di utilizzare sbadacchiature o svasamento scavo.
<b>ZONA A RISCHIO ESPLOSIONE</b>	Sono presenti alcune aree soggette al rischio esplosione - condutture gas		Il personale che deve operare in tali aree non deve utilizzare utensili o apparecchiature che possono generare inneschi o scintille. Se risulta necessario l'utilizzo di tali apparecchiature, occorre richiedere l'autorizzazione al referente aziendale il quale provvederà al coordinamento delle operazioni. Verificare sempre che gli scavi non interessino sotto servizi, gasdotti in particolare.
<b>RISCHIO DA POSSIBILI INTERFERENZE</b>	Rischio dovuto alla contemporaneità con attività svolte dal personale di altre imprese. Sono possibili infine interferenze con soggetti estranei all'attività		Nel caso siano presenti più imprese che lavorano nello stesso luogo, occorre fare sempre riferimento al referente aziendale per ogni attività che comporta delle possibili interferenze attenendosi ai piani stabiliti in sede di sopralluogo e/o riunione di coordinamento.

Firma referente aziendale AASS

Firma referente dell'appaltatore/  
Firma del Lavoratore Autonomo

---



---